

ACCOGLIENZA DOPO-SCUOLA

PER BAMBINI con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) E PER BAMBINI con GENITORI PRIVI DEL SOSTEGNO DI UNA RETE FAMILIARE

Adesione alla CARTA DEI SERVIZI TERRITORIALI DIDATTICO/RICREATIVI ED EDUCATIVI DI SUPPORTO ALLA FAMIGLIA risultato di un lavoro coordinato dall'Ambito Urbano 6.5.

Storia, valori di riferimento e mission sociale

Storia

Dal 1994 L'Arcobaleno-Onlus accoglie bambini con specifiche carenze e fragilità e appartenenti a nuclei familiari che presentano, in un particolare momento della loro vita, difficoltà nella cura e nella crescita dei figli.

L'attività svolta è garantita da professionisti esperti in ambito psico-pedagogico e terapeutico, la presenza a tempo pieno di una comunità di suore, le Figlie di San Giuseppe del Venerabile Caburlotto e il coinvolgimento di volontari (più di 200 dalla nascita dell'Associazione). La Casa, con sede in via delle Acacie 18 a Porcia, ha accolto in 20 anni di attività 130 bambini, alcuni in forma residenziale, altri in forma diurna, accompagnandoli attraverso un percorso di sostegno psico-pedagogico specializzato. L'Associazione ha inoltre formato, finora, oltre 50 coppie e singoli aperti alla possibilità di diventare famiglie di sostegno o affidatarie per i bambini i cui nuclei di origine si trovano in situazioni di particolare disagio. Ha, inoltre, organizzato decine di incontri di formazione alla relazione educativa rivolti a tutti.

Negli ultimi anni, l'Associazione, raccogliendo le richieste specifiche giunte da realtà territoriali, con cui collabora quotidianamente, quali Scuole, Servizi Sociali, Parrocchie e altri soggetti educativi, ha deciso di avviare anche un servizio di accoglienza rivolto, in particolare, ai bambini che presentano Bisogni Educativi Speciali (Bes) quali Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), disturbi emotivi o evolutivi, difficoltà di attenzione e iperattività, disturbi del linguaggio. Sono state, inoltre, avviate nuove modalità di accoglienza per i bambini, pensate specificatamente per dare supporto a genitori privi di una rete familiare di appoggio e che hanno particolari necessità di tipo lavorativo (es. orari di lavoro prolungati).

Mission

- 1. Farsi Casa e Accoglienza in particolare per i bambini che hanno bisogno di essere accompagnati nella loro crescita, attraverso un percorso educativo. Creare attorno a ciascun bambino e al suo nucleo familiare di origine una rete di sostegno e appoggio che possa aiutare a superare i momenti di difficoltà.
- 2. Dare risposte efficaci, proponendo un Progetto Didattico Ricreativo Specializzato per i bambini che rientrano nei Bisogni Educativi Speciali (Bes).

Valori di riferimento

Consentire un percorso sereno di crescita e promuovere la solidarietà come stile di vita, atteggiamenti che impegnano intelletto e cuore a servizio dei bambini in difficoltà e richiedono una disposizione d'animo di ascolto e dialogo per poter essere comunità insieme agli altri.

Consentire a tutti i bambini e ragazzi di progredire nel percorso di apprendimento nel rispetto delle loro potenzialità, sostenendo un intervento specifico per coloro che hanno Bisogni Educativi Speciali (Bes).

La nostra presenza sul territorio

L'associazione, attraverso la sua mission, intende favorire sempre di più un collegamento **tra Famiglia**, **Enti Pubblici** ed **altre Agenzie Educative** nonché una stretta collaborazione con **l'Azienda Sanitaria**.

Questo fa parte di un più ampio progetto di accoglienza residenziale e non residenziale a livello provinciale.

ACCOGLIENZA DOPO-SCUOLA

PER BAMBINI con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

E PER BAMBINI con GENITORI PRIVI

DEL SOSTEGNO DI UNA RETE FAMILIARE

Per chi

- Bambini/e di età compresa tra 2 e 6 anni per accoglienza diurna dovuta a necessità familiari di tipo lavorativo o educativo. I bambini possono usufruire di questo servizio in caso di:
 - o temporaneo prolungamento dell'orario di lavoro dei genitori,
 - o difficoltà nella gestione del bambino a livello educativo
 - o emergenza (es. malattia del bambino e in assenza di una rete familiare d'appoggio)
- Bambini/e di età compresa tra 6 e 10 anni per supporto scolastico educativo individualizzato o in piccoli gruppi (max 6 bambini per gruppo). Questo tipo di accoglienza è rivolto, in particolare, a bambini che, a livello scolastico, rientrano nei Bisogni Educativi Speciali (BES) in quanto possono presentare:
 - Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)
 - Svantaggio socio culturale
 - Disturbi emotivi / evolutivi
 - Difficoltà di attenzione e iperattività
 - Disturbi del linguaggio
- Ragazzi/e in età compresa tra 11 e 14 anni, per supporto individualizzato o in piccoli gruppi (max 6 ragazzi/e per gruppo) per dare continuità di progetto a minori già inseriti.

Al momento, il nostro Centro Diurno può accogliere da 20 bambini/e e ragazzi/e fino a un massimo di 24, di cui fanno parte un massimo di 5 ragazzi/e, dislocati in spazi diversi a seconda delle necessità.

Dove

Via delle Acacie, 18 – 33080 Porcia Pn Tel/fax 0434/590714 posta@larcobaleno-onlus.it

Struttura ampia e accogliente, dispone di materiali, arredi, apparecchiature comprese 3 linee telefoniche e gli accessi telematici oltre a 2 automezzi.

L'area in cui si svolgono le attività è ubicata in circa 6000 mq di cui 2500 mq circa di ampio giardino su 3600 di superficie verde totale. Gli spazi sono suddivisi in quattro aree: la prima assegnata ai bambini/e della prima e seconda infanzia, la seconda destinata ai bambini/e delle elementari, l'ultima riservata ai ragazzi/e delle medie. E' possibile usufruire, inoltre, di uno spazio comune.

La struttura in tutte le sue parti, risponde adeguatamente a tutte le norme di sicurezza vigenti.

Quando

Gli orari di accesso alla struttura seguono diverse modalità e sono:

Modalità Pomeridiana:

- Tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle h. 14:00 alle h. 18:00, pranzo escluso;
- Il sabato mattina dalle 9:00 alle 12:00, pranzo escluso;

Modalità Semidiurna:

- Tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle h. 12:30 alle h. 18:00, pranzo incluso. Laddove viene richiesto o si dovesse presentare la necessità viene garantita, eccezionalmente con un contributo aggiuntivo, anche la cena (permanenza fino alle 19:30);
- Il sabato mattina dalle 9:00 alle 12:00, pranzo escluso;
- Nei giorni di sospensione scolastica o laddove la famiglia lo richiedesse dalle 9:00 alle 14:00 o dalle
 12:00 alle 17:00 (esclusi il sabato pomeriggio e la domenica), pranzo incluso;



<u>Modalità Diurna:</u>

- L'accesso al servizio dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00, secondo gli accordi con la famiglia o (laddove fossero presenti) i Servizi Sociali;
- Il sabato mattina dalle 9:00 alle 12:00, pranzo escluso;
- Nei giorni di sospensione scolastica o laddove la famiglia lo richiedesse dalle 9:00 alle 17:00 (esclusi il sabato pomeriggio e la domenica), pranzo incluso.

Attività

Le attività svolte si riferiscono ad una programmazione annuale e ai Progetti Educativi Personalizzati (PEP) dei singoli minori, con la supervisione di una psicologa/psicoterapeuta, esperta nelle difficoltà di apprendimento.

Considerandole in generale elenchiamo le seguenti:

- Supporto Scolastico individualizzato (rapporto 3:6 > 1 educatrice di riferimento e 2 volontari per un gruppo di 6 bambini/e o ragazzi/e);
- Supporto Scolastico con l'utilizzo di misure compensative e dispensative per DSA;
- Attività per piccoli gruppi finalizzate all'autoregolazione del comportamento e all'incremento dell'attenzione;
- ↓ Laboratori di alfabetizzazione emotiva e di riflessione personale ("Il momento del Cerchio");
 - Il momento del Cerchio: Offre ai bambini e ai ragazzi momenti di riflessione, ascolto e condivisione in gruppo. Il cerchio, infatti, svolto principalmente con i ragazzi nasce come momento di riflessione e gestione del disagio in un'ottica di crescita e sviluppo personale. Condotto dalle educatrici di riferimento e coadiuvato dalla presenza del supervisore (psicologa), contribuisce a creare lo spazio necessario per il riconoscimento del proprio stato emotivo e la sua espressione, favorendo l'ascolto e l'accoglienza delle emozioni altrui, nella consapevolezza che può essere diverso dal proprio.
- Attività specifiche per bambini con difficoltà linguistiche;
- Laboratori espressivi (fumetto, danza, musica):
 - o <u>Progetto Fumetto</u>: 6 incontri rivolti a minori di età compresa tra i 9 e i 12 anni, finalizzato all'incremento delle abilità espressive e all'apprendimento delle tecniche del fumetto, inteso come strumento di comunicazione e/o narrazione con la possibilità di inserire alcuni minori per potenziare le personali doti artistiche.
 - Danza e Musica: 8incontri a cura di volontari con competenza nel settore finalizzato all'ideazione ed esecuzione di una rappresentazione di un breve spettacolo a Natale e fine anno scolastico..
- Attività ludico/ricreativa libera e strutturata (lettura animata, scacchi, attività sportiva):
 - Attività di lettura animata: racconto e drammatizzazione di una fiaba favorendo un momento di ascolto e di rilassamento condotto da una volontaria affiancata da un'educatrice referente di un piccolo gruppo. La proposta viene attuata una volta la settimana nella parte finale del pomeriggio.
 - Scacchi: Percorso base e percorso avanzato. Questo gioco di strategia favorisce l'attività di riflessione e il problem solving, l'interiorizzazione delle regole, la capacità di mettersi nei panni dell'altro e cercare di intuire i comportamenti altrui, accresce la sfida e la sana competizione. L'attività viene proposta una volta alla settimana nella parte finale del pomeriggio coordinata da un volontario e con la presenza di un educatore.
 - Attività sportiva: possibilità di mantenere attività già scelte e avviate favorendo l'accompagnamento nel luogo in cui si svolge l'attività. Per coloro che non hanno fatto ancora alcuna scelta, vengono proposte iniziative sportive offerte dal territorio in base agli interessi e/o ai progetti educativi personalizzati.
- Laboratorio manuale (di cucina, ripristino biciclette, del legno) :
 - <u>Attività di cucina</u>: preparazione della merenda, di dolci, di pietanze semplici, riordino delle stoviglie e dei locali utilizzati. L'attività viene svolta da un volontario e coadiuvata da un educatore di riferimento.
 - Laboratorio di biciclette: apprendimento di tecniche per la sistemazione di alcune biciclette dismesse.

- <u>Laboratorio del Legno:</u> realizzazione di manufatti in legno (cornici intagliate, scacchi con materiale di recupero..)
 con lo scopo di sviluppare le abilità manuali, accrescere un hobby .
- <u>Uscite e integrazione con il territorio:</u> la maggior parte delle uscite si attua nei periodi di sospensione scolastica.

(Alcuni esempi: Uscita culturale alla città di Udine; Uscita al Parco Faunistico Cappeller a Bassano del Grappa; Uscita a Bordano alla "Casa delle Farfalle" e al lago del Cornino; Uscita alle risorgive di Cordenons con l'Associazione "Occhione" (Osservazione Astronomica); Uscita al laghetto Mangilli – Fontanafredda; Uscita invernale sulla neve a Piancavallo o Claut; Visita dei presepi.

Infine, si considererà di particolare rilevanza la collaborazione con associazioni e servizi presenti sul territorio, (come la biblioteca, "il Giglio", il "Centro Anziani", gli "Amici di Bambi", Dopo la Campanella ed altri), per accrescere l'attenzione e l'accettazione dell'altro al di là della cultura, delle abilità e dell'età).

Le modalità di elaborazione

Mirano principalmente all'individuazione dei bisogni sia educativi sia scolastici in accordo con la famiglia, gli enti di riferimento e la scuola. Sostiene l'importanza dell'ascolto del bambino/a e ragazzo/a, favorisce l'integrazione nel gruppo attraverso la partecipazione attiva di ciascuno, la conoscenza reciproca e il rispetto di tempi e regole condivisi. Prevede interventi educativi e di sostegno agli apprendimenti.

Le modalità di verifica.

Vengono effettuate verifiche trimestrali e in itinere, per valutare il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Progetto Educativo Personalizzato (PEP) annuale, per apportare, eventuali modifiche. Gli strumenti utilizzati sono griglie di osservazione e schede operative personalizzate che, su richiesta, verranno condivise con i genitori e/o gli insegnanti.

A completamento

E' possibile richiedere:

- trasporto scuola/L'Arcobaleno, L'Arcobaleno/luogo attività ricreativa;
- accoglienza dal mattino per bambini/e e ragazzi/e inseriti in modalità diurna, nei casi in cui, su indicazione dei genitori, si rendesse necessario andare a prenderli a scuola poiché indisposti.

Operatori

Gli operatori impegnati nei nostri servizi sono i seguenti:

Area Educativa

- 1 Responsabile dell'Accoglienza;
- 1 Supervisore, Psicologa / Psicoterapeuta esperta nelle difficoltà di apprendimento;
- 1 Coordinatrice delle Attività Educative con laurea triennale interfacoltà in Educazione Professionale con esperienza decennale in ambito educativo, 2 Educatrici laurea triennale in Scienze dell'Educazione con rispettivamente 3 anni e 12 anni di esperienza, 1 Educatrice con laurea triennale in Scienze dell'Educazione + Specialistica in Programmazione e gestione dei Servizi

Socio- Educativi con 4 anni di esperienza e 1 Educatrice con laurea quadriennale in Scienze della Formazione Primaria con 4 anni di esperienza;

- 1 Addetta alle pulizie in possesso di diploma di scuola media;
- 20 Volontari in formazione specifica permanente.

Tutti gli operatori possiedono un'ottima conoscenza della lingua italiana.

Qualificazione

Le modalità di collaborazione della famiglia, la scuola gli altri soggetti educativi sono:

- La modalità di collaborazione con le varie agenzie educative in primis la famiglia, oltre ad assumere un carattere informativo ed organizzativo (comunicazioni, cambio di orario, uscite e autorizzazioni, andamento della giornata ...), cerca di garantire in tutte le sue parti il principio di continuità e/o di sussidiarietà dell'intervento educativo svolto in Associazione, in modo che la famiglia, la scuola e gli altri soggetti educativi, che accompagnano il bambino nel percorso di crescita, intervengano in modo coordinato. Vengono favoriti, pertanto, incontri periodici che aiutano a monitorare i progressi ottenuti o le strategie utilizzate dai diversi soggetti educativi in primis dalla famiglia. Vengono individuati obiettivi comuni complementari o integranti in modo da raggiungere gli obiettivi del Progetto Educativo Personalizzato (PEP) del bambino.
- Con la famiglia, inoltre, laddove si ritenga opportuno, vengono favoriti colloqui con la
 psicologa/psicoterapeuta per condividere lo stato delle cose e cercare la collaborazione, nel
 rispetto degli obiettivi del progetto educativo personalizzato. Si inviteranno, pertanto, i
 genitori a mantenere una linea educativa in continuità al lavoro svolto dagli educatori.
 Questo intervento riesce ad essere un momento davvero efficace, riuscendo a offrire dei
 significativi cambiamenti nelle tappe di sviluppo dei bambini e ragazzi.

I programmi di formazione e aggiornamento degli operatori impegnati nel servizio sono:

- Supervisione settimanale sui progetti personalizzati dei bambini/e e dei ragazzi/e da parte di una psicologa/psicoterapeuta, esperta nelle difficoltà di apprendimento;
- Supervisione settimanale con gli operatori interni, relativamente ad aspetti emotivi e gestione del gruppo;
- Formazione permanente programmata annualmente che prevede:
 - una formazione interna generale (con supporto motivazionale, approfondimento della linea pedagogica utilizzata, acquisizione di nuove strategie e competenze);
 - una formazione interna specifica: formazione per approfondimento su Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), su Bisogni Educativi Speciali (BES), uso di strategie educative adeguate;

- una formazione esterna coordinata dall'associazione sulla Relazione Educativa e il sostegno alla genitorialità.
- Formazione esterna attraverso convegni, seminari, serate a tema proposte dall'Istituto Comprensivo, Enti di formazione Erickson, e altri eventi di interesse educativo.

Costi

Vista l'offerta diversificata, riteniamo opportuno che le famiglie interessate si rivolgano all'Associazione L'Arcobaleno-Onlus, Via delle Acacie 18, 33080- Porcia (PN), tel. 0434/590714.